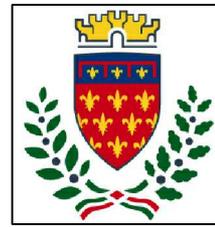




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 - Sottocomponente 1-
Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazione di Posta"
finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU - Sub-Investimento 1.3.2

STAZIONE DI POSTA- CENTRO SERVIZI - VIA A. ZARINI 1

CUP

G64H22000330006

Titolo

Relazione tecnica e sostenibilità dell'opera

Fase

Progetto Esecutivo

Servizio	Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro
Dirigente del servizio	Arch. Francesco Caporaso
Responsabile Unico del Progetto	Arch. Antonio Silvestri

Progettisti delle opere architettoniche

Arch. Antonella Gesualdi - Comune di Prato

Progettista opere strutturali

Ing. Francesco Sanzo - Comune di Prato

Progettista opere impiantistiche

Ing. Gherardo Montano

Progettista acustica

Arch. Solange Sauro

Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione

Arch. Antonella Gesualdi - Comune di Prato

Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione

Tavola: R-REL

Scala:

Spazio riservato agli uffici:

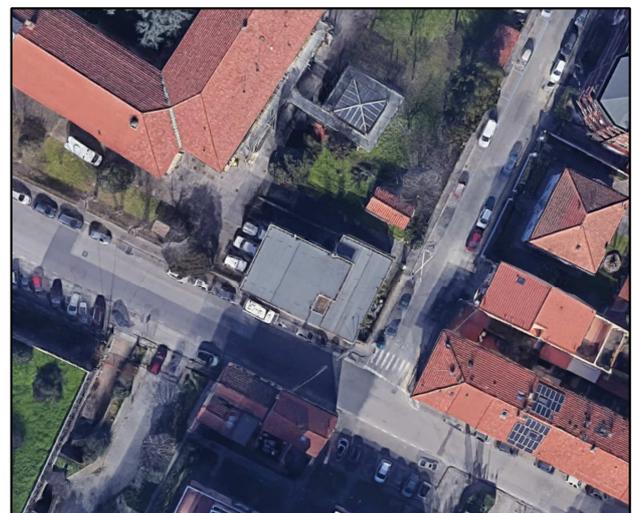
Legenda codici

A - opere architettoniche

E - impianti elettrici

M - impianti meccanici

SIC - sicurezza





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 - Investimento 1.3 “Housing temporaneo e stazione di Posta” finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Sub-Investimento 1.3.2 :STAZIONE DI POSTA-CENTRO SERVIZI – VIA A. ZARINI 1.

CUP: G64H22000330006

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITA' DELL'OPERA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La Società della Salute della Regione Toscana ha partecipato al bando per l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale edito con DPCM del 21 gennaio 2021 - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.3 “Housing temporaneo e stazione di Posta” è stato presentato e ammesso con Decreto Direttoriale n.98/92 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto con CUP G64H22000330006 assegnato alla SdS Area Pratese, in qualità di soggetto attuatore, un finanziamento onnicomprensivo pari a 1.090.000,00 euro per la realizzazione del progetto che prevede anche la ristrutturazione di un immobile di proprietà del Comune di Prato, sito in Via Zarini n.1, che ha le caratteristiche idonee e funzionali per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Per la progettazione e la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile SdS ricorrerà agli uffici tecnici del Comune di Prato.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 01/08/2023 si è proceduto all'approvazione dello schema di Accordo tra SdS e il Comune di Prato per l'attuazione della parte infrastrutturale del progetto presentato nell'ambito del Sub-investimento 1.3.2, PNRR M5C2, consistente nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo per l'esecuzione delle opere necessarie alla ristrutturazione dell'immobile di proprietà del Comune di Prato, sito in Via Zarini 1, già approvato da SdS con delibera di Giunta esecutiva n° 25 del 27 luglio 2023.

Per la ristrutturazione/riqualificazione dell'immobile sono stati destinati euro 760.000,00, al capitolo di Entrata 95038 e al corrispondente capitolo di uscita 90038, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 19/10/2023.

Con DGC n. 454 del 19/12/2023 è stato approvato dalla Giunta il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

MAPPATURA TRA INVESTIMENTI DEL PNRR E LE SCHEDE TECNICHE – PRINCIPIO DNSH

Come riportato nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, l'intervento ricade nella misura: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore M5 C2 Inv1.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” per la quale è previsto il Regime 2 che nello specifico prevede che:

✓ *l'Investimento si limiterà a “non arrecare danno significativo”, rispettando solo i principi DNSH (Regime 2)*
L'intervento, inoltre, è conforme alle prescrizioni dei Criteri Minimi Ambientali relativamente al fabbisogno energetico, alle prestazioni dell'involucro ed alle caratteristiche dei materiali da costruzione in esso previste, anche in relazione al ciclo di vita dell'edificio.



SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA

- **Quadro esigenziale**

Il progetto si propone di realizzare un HUB della marginalità adibito a Stazione di posta e Centro Servizi, per il rafforzamento di servizi della rete del terzo settore; inoltre intende sperimentare un sistema diversificato di Housing (Fist/Led e Temporaneo) al fine di offrire una risposta qualitativa e diffusa che infrastrutturi il territorio nel rispondere ai bisogni specifici di accoglienza e presa in carico verso di individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora.

- **Finalità, ricadute e benefici sul territorio interessato**

In considerazione del fatto che il fenomeno dei senza dimora nell'area pratese si esprime in modo più evidente nel capoluogo, in aree di stazionamento tipiche ma anche in sistemazione inadeguate o inefficaci, si prevede la realizzazione di un Centro Servizi e Stazione di posta per il contrasto alla povertà, un HUB multifunzionale attivo anche per luogo di incontro e sviluppo della rete "marginalità", cabina di regia per il coordinamento e monitoraggio dei servizi offerti sul territorio dai diversi attori pubblici e del privato sociale, con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato del territorio, in conformità ai principi sanciti dalla "direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità" emanata dal Ministero per la disabilità, recepita con DGRT 1009/2022.

- **Analisi conoscitiva del contesto territoriale ambientale ex ante**

L'intervento si inserisce in un contesto urbanizzato e già consolidato, fornito delle principali infrastrutture (acquedotto/fognatura, fornitura elettrica e di rete).

L'HUB avrà sede in un immobile di proprietà del Comune di Prato e garantirà attività assistenziale su tutto il territorio Pratese.

Dal punto di vista della connessione urbana il complesso culturale è ben servito dalle linee di trasporto pubbliche, facilmente raggiungibile con i mezzi ciclabili individuali e immediatamente a ridosso del centro cittadino.

E' inoltre consentito l'accesso ad autoveicoli con disabili a bordo all'interno del complesso oltre che dei mezzi di soccorso per mezzo di un accesso carrabile da via Lazzarini.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il progetto prevede la realizzazione di una stazione di posta/centro servizi per il contrasto alla povertà, da intendersi come "Hub multifunzionale", luogo di incontro e sviluppo della rete "marginalità" e cabina di regia per il coordinamento/monitoraggio dei servizi offerti sul territorio pratese dai diversi attori pubblici e del privato sociale.

L'unità immobiliare è un edificio a destinazione residenziale ubicata in via Zarini n.1 angolo via Lazzarini in prossimità del Centro Storico, si trova in adiacenza all'attuale Assessorato ai Servizi Sociali del Comune e alla sede della Protezione Civile. La zona in cui si trova è di carattere prettamente residenziale, dotata di servizi commerciali di prossimità, scuole e servizi di mobilità pubblica.

Realizzato nella seconda metà degli anni '60 con struttura in muratura portante, l'edificio, che si sviluppa su due piani fuori terra, è identificato al N.C.E.U. del Comune di Prato nel Foglio n.62 con la Particella n. 334 (sub. 1-2-3-4). L'immobile era di proprietà della casa di Riposo fino al 1997 poi con atto formale l'intero l'edificio è stato ceduto al Comune di Prato (Atto n. 4930 del 26/09/1997).

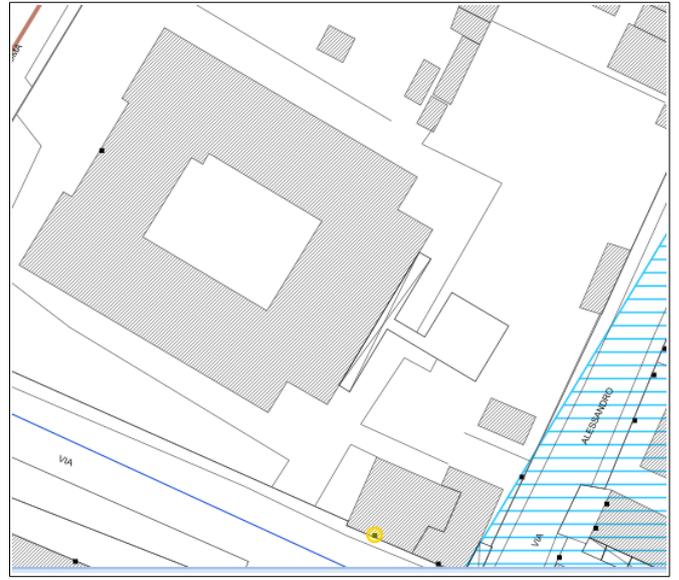
Prendendo a riferimento il PS vigente ed il PO del Comune di Prato, l'immobile oggetto dei lavori è classificato con standard urbanistico "**ACe edilizia residenziale pubblica e sociale**" disciplinato dall'art. 31 Titolo IV Capo I delle N.T.A del Comune di Prato.

In tali aree sono sempre ammessi interventi di adeguamento funzionale dei servizi esistenti, compresi ampliamenti anche fuori sagoma nel rispetto dei caratteri storico-architettonici e tipologici degli edifici.

Lo stesso Piano Operativo nella sezione "Beni Culturali e Paesaggistici" *non include l'edificio tra i "Beni culturali tutelati ai sensi della Parte Seconda, Titolo I del Dlg.42/2004* .



Disciplina dei suoli e degli insediamenti



Beni culturali e paesaggistici



Pericolosità idraulica media I.2

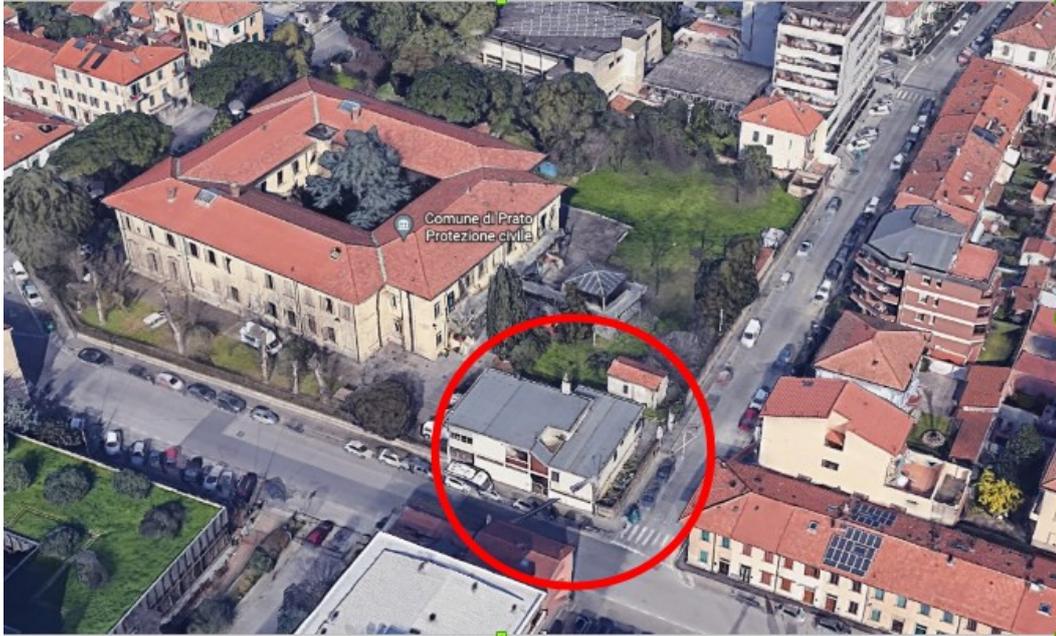


Foto 1 – Localizzazione edificio



Foto 2 – Localizzazione edificio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481



Foto 3 – vista edificio da via Zarini



Foto 4 – vista edificio da via Lazzarini



STATO DEI LUOGHI

L'edificio oggetto dell'intervento è disabitato e in stato di abbandono. Il progetto prevede la riqualificazione e la ristrutturazione dell'intero edificio al fine di dare nuove funzioni ai locali esistenti.

Realizzato nella seconda metà degli anni '60 con struttura in muratura portante, l'edificio si sviluppa su due piani fuori terra ed è costituito da due corpi di fabbrica asimmetrici collegati tra loro da un vano scale. L'immobile si trova da anni vuoto con impianti assenti o non funzionanti e necessita di lavori di manutenzione straordinaria per rendere gli ambienti nuovamente agibili.

All'immobile si accede sia dal civico numero 1 di via Zarini sia dal passo carrabile e pedonale posto su via Lazzarini.

Su due livelli a differenti quote si trovano, al piano seminterrato e terra locali ad uso magazzino, deposito ed ex lavanderia, al primo piano sono presenti due unità ad uso residenziale.

Tipo di intervento	Manutenzione Straordinaria
Proprietà dell'Immobile	Comune di Prato
Superficie Coperta	278,00 mq
Superficie Utile	361,55 mq
Superficie Non Residenziale	275 mq
Superficie Residenziale	86,55 mq
Superficie scoperta di pertinenza	87,00 mq
di cui permeabile e vegetazione	32,00 mq

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli ambienti sono stati ripensati, con modifiche alle tramezzature interne che non alterano la struttura e l'impianto distributivo dell'edificio ma intendono migliorare la fruibilità degli ambienti, destinati ad ospitare persone disagate, realizzando tutti gli spazi necessari all'assistenza e residenza emergenziale.

Nello specifico, il progetto ha come scopo la realizzazione di una stazione di posta e centro servizi per il contrasto alla povertà nell'area pratese, e prevede:

- al piano seminterrato del corpo di fabbrica più basso (che per semplicità di interpretazione definiamo come corpo B), la realizzazione di un magazzino e deposito bagagli;

- al piano terra del corpo di fabbrica più alto (denominato corpo A), gli spazi saranno trasformati in sede di associazione di volontariato con idoneo servizio igienico accessibile e punto di accoglienza con front office, sala di attesa, due uffici e un servizio igienico accessibile;

- al piano terra rialzato (corpo B) è prevista la manutenzione straordinaria dell'appartamento esistente con piccole modifiche interne per realizzare: cucina-soggiorno comune, camere singole/studio e servizi igienici accessibili ad eventuali ospiti con disabilità;

- al piano primo (corpo A) l'appartamento esistente sarà trasformato ad uso uffici e fermo posta aperti al pubblico, un ambulatorio visite, uno spazio per l'attesa e due servizi igienici, uno per il pubblico e l'altro per i dipendenti.



Per ottimizzare la nuova disposizione dei locali e garantire la verifica del rapporto aero-illuminante si prevede anche l'apertura di una finestra una sul prospetto di via Lazzarini. Il prospetto su via Zarini sarà sistemato, anche ai fini di un miglioramento statico, rimodulando le aperture, in particolare tamponando le finestre a nastro a favore di porte -finestre che garantiscono aria, luce e accesso diretto agli ambienti.

Tutti gli infissi saranno sostituiti con nuovi con migliori caratteristiche prestazionali, in PVC del tipo a taglio termico e vetrocamera.

In tutti gli ambienti, saranno posati nuovi pavimenti in gres mentre nei servizi igienici pavimenti e rivestimenti avranno piastrelle in ceramica.

Sia internamente sia esternamente, sarà ripristinato l'intonaco degradato e distaccato, o dove mancante ricostruito ex novo e la successiva imbiancatura, il rifacimento di tutti gli impianti (climatizzazione, idro-sanitario ed elettrico) con l'obiettivo di riqualificare e riorganizzare l'edificio esistente, migliorandone l'efficienza energetica e l'accessibilità.

L'intervento includerà anche l'installazione di una piattaforma elevatrice e di un servo scala, per garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche.

VERIFICA RAPPORTO AEROILLUMINANTE

Tutti gli spazi abitati sono dotati di una adeguata superficie finestrata ed apribile atta ad assicurare l'illuminazione e l'aerazione naturale, come da prospetto dimostrativo riportato di seguito.

La superficie finestrata assicura i fattori di luce previsti tale requisito si ritiene soddisfatto avendo garantito una superficie finestrata verticale utile non sia inferiore al 12,5% (1/8) della superficie del pavimento dello spazio abitativo utile.

Ambiente	Sup. Vano mq	Sup. Finestrata mq	R.A.I	Verifica
Spazio associazioni	35,40	$(1,8 \times 1,6) + (1,2 \times 1,7) = 5,44$	4,42	Verificato
Wc	3,20	Assente	Aeraz. forzata	Non necessaria
Front office	16,90	$(1,8 \times 1,6) = 2,88$	2,11	Verificato
Sala attesa	16,70	$(1,8 \times 1,6) = 2,88$	2,09	Verificato
Ufficio	11,50	$(1,2 \times 1,6) = 1,92$	1,43	Verificato
Ufficio	13,50	$(1,2 \times 1,5) = 1,8$	1,68	Verificato
Wc	3,20	Assente	Aeraz. forzata	Non necessaria
Deposito bagagli	38,45	Assente		Non necessaria
Magazzino	28,80	$(0,5 \times 5,50) = 2,75$	3,60	Non necessaria
Studio	12,80	$(1,1 \times 1,9) = 2,09$	1,6	Verificato
Pranzo/ Soggiorno	21,15	$(1,1 \times 1,7) + (2,2 \times 1,9) = 6,05$	2,64	Verificato
Wc	5,70	$(0,9 \times 1,1) = 0,99$	0,87	Non necessaria
Camera matr.	14,25	$(1,1 \times 1,7) = 1,87$	1,78	Verificato
Camera mult.	19,80	$(1,1 \times 1,7) + (1,1 \times 1,7) = 3,74$	2,47	Verificato
Ufficio	12,45	$(1,1 \times 1,9) = 2,09$	1,55	Verificato
Ufficio	13,60	$(1,95 \times 1,90) = 3,70$	1,70	Verificato
Ufficio	16,50	$(1,1 \times 1,9) = 2,09$	2,06	Verificato
Ufficio	15,60	$(1,15 \times 1,7) = 1,95$	1,95	Verificato



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

Wc utenti	5	$(0,9 \times 1,05) = 0,94$	0,62	Verificato
Wc dip	4,10	Assente	Aeraz. Forzata	Non necessaria
Ambulatorio	12,45	$(1,1 \times 1,7) = 1,87$	1,55	Verificato

ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

Ogni spazio di abitazione, di servizio o accessorio è munito di impianto elettrico stabile atto ad assicurare l'illuminazione artificiale tale da garantire un normale comfort visivo per le operazioni che vi si svolgono.

BAGNI

Le stanze da bagno ed i servizi igienici, dove privi della regolamentare aerazione sussidiaria naturale, sono dotati di impianto di aerazione artificiale per assicurare un ricambio minimo d'aria

SALUBRITÀ

Negli ambienti interrati e in prossimità del livello stradale, non sufficientemente aerati, il radon può aggiungere concentrazioni in aria molto maggiori di quelle ordinarie.

Per ovviare a questo problema si prevede di realizzare un nuovo solaio controterra areato su tutta la superficie del piano terra e la realizzazione di un cordolo di rinforzo ammortato alla muratura perimetrale sul lato interno del paramento.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Descrizione delle lavorazioni e specifiche tecniche

L'intervento nel suo complesso prevede le seguenti lavorazioni:

- Allestimento del cantiere;

OPERE DI SCAVO:

- Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici $h < 1,50$ m e cls armato per realizzazione scannafosso
- Scavi puntuali per sistemazione fosse biologiche
- Rinterri

OPERE INTERNE:

- Smontaggio vecchi impianti
- Demolizioni solai pavimenti e realizzazione fossa ascensore
- Demolizione pavimentazioni e rivestimenti
- Smontaggio termosifoni esistenti e sanitari
- Demolizioni tramezzature e varchi
- Smontaggio infissi
- Realizzazione cordoli di fondazione e posa cupolex
- Realizzazione massetto e parete in cls per ascensore
- Rimozione di intonaco ammalorato
- Realizzazione nuove tramezzature
- Realizzazione di cerchiature
- Realizzazione impianto idrico sanitario
- Realizzazione impianto elettrico
- Posa in opera di pavimentazione e rivestimenti
- Posa in opera di sanitari e rubinetteria
- Rifacimento intonaco
- Montaggio infissi
- Montaggio controsoffitti in pannelli smontabili 60x60 cm come da elaborati grafici di progetto;
- Rasatura



- Tinteggiatura
- Montaggio ascensore

OPERE ESTERNE:

- Montaggio ponteggio
 - Rimozione di intonaco esterno ammalorato
 - Rifacimento intonaco
 - Rasatura
 - Rifacimento impermeabilizzazione copertura
 - Tinteggiatura
 - Montaggio ringhiera e scala di sicurezza in copertura
-
- Collaudi
 - Pulizie e smantellamento cantiere.

Opere strutturali

Sono previste alcune opere strutturali: in particolare è prevista la realizzazione di uno scannafosso in cls armato, il rifacimento del solaio controterra areato su tutta la superficie del piano terra con la realizzazione di un cordolo di rinforzo ammorsato alla muratura perimetrale sul lato interno del paramento, alcune cerchiature per l'apertura di varchi e finestre e la struttura di contenimento dell'ascensore.

Per tutti i dettagli costruttivi e caratteristiche dei materiali si rimanda alla specifica relazione.

Tramezzature

Le pareti di tamponamento per la nuova distribuzione interna verranno realizzate con elementi forati in laterizio, successivamente intonacati.

Si prevedono, per migliorare la staticità dell'edificio, anche la realizzazione di pareti in poroton.

Pavimenti e rivestimenti

Si prevede il rifacimento di tutti i pavimenti interni con piastrelle in gres porcellanato, dimensioni 300 x 300 mm rettificato e levigato.

Per i rivestimenti delle pareti dei servizi igienici e della cucina saranno usate piastrelle in ceramica dimensioni 200x200 mm, rettificate e levigate, posate fino ad un'altezza di 2.00 ml

Si prevede anche il rifacimento della pavimentazione esterna antistante l'ingresso principale all'edificio, dove sarà realizzata la nuova rampa per i diversamente abili, con piastrelle in klinker dimensioni 300 x 300 mm rettificate e almeno R10.

Il colore dei materiali dovrà essere definito con la Direzione lavori.

Controsoffitti

E' previsto un controsoffitto a pannelli 60x60 cm in fibra minerale per la zona uffici e un controsoffitto con lastre di cartongesso per l'abitazione.

In ogni caso, considerate le caratteristiche degli ambienti, tutti i pannelli dovranno essere del gruppo di materiali **GM0** di resistenza al fuoco, **struttura di supporto metallica in alluminio antisismico** e fuga del tipo con supporto a semiscoperta. Per struttura antisismica si intende una struttura in grado di assorbire le deformazioni e mantenere la sua capacità portante nel corso dell'azione sismica.

Tinteggiature

Le tinteggiature delle parti, ove previste, verranno eseguite a tempera lavabile, colore da definire con la D.L.

Infissi

E' prevista la sostituzione degli infissi esterni che saranno in PVC del tipo a taglio termico, con i valori di trasmittanza termica della zona climatica D, vetri del tipo antinfortunistico, vetrocamera basso emissivo, **Rw complessivo ≥ 40 dB** per tutti gli infissi ad eccezione delle porte finestre che devono avere **Rw complessivo ≥ 42 dB**. I nuovi infissi dovranno rispondere ai requisiti CAM e avere vetri selettivi.

Le porte interne saranno in legno e dovranno essere **staccate da terra 2 cm.**

Copertura

La copertura allo stato attuale non è accessibile per valutarne le effettive condizioni, pertanto la valutazione delle lavorazioni necessarie alla sistemazione del tetto sarà effettuata dalla D.L. in seguito al



montaggio del ponteggio e l'accesso in copertura. E' quindi da prevedere il rifacimento o il ripristino dell'impermeabilizzazione mediante guaina bituminosa ove necessario.

Per la messa in sicurezza della copertura si prevede l'installazione di un parapetto permanente contro la caduta dall'alto nel rispetto delle norme:

- UNI EN ISO 14122-3;
- Norme Tecniche per le Costruzioni 2018;
- Lgs. 81/2008.

Il parapetto dovrà avere:

- un'altezza di 1,1 m;
- uno spazio tra corrimano e corrente e tra questo e la tavola fermapiede minore di 50 cm;
- una tavola fermapiede alta 20 cm e posta al massimo ad 1 cm dal piano di calpestio;
- una distanza tra l'asse di ogni montante preferibilmente di 1,5m.

Oltre alle prescrizioni geometriche, la norma UNI prevede di eseguire delle verifiche di resistenza. Al parapetto infatti vengono applicate 2 forze puntuali, ad intervalli diversi, per la durata di 1 minuto. L'intensità di tali forze nello specifico risulta:

- F1 = 30 kg/m² applicata all'estremità libera del montante;
- F2 = 30 kg/m² applicata nella mezzzeria del corrente;

In entrambi i casi la normativa impone che gli spostamenti subiti dagli elementi debbano risultare minori di 30 mm.

Il tipo di ringhiera e la modalità di fissaggio sul solaio di copertura sarà valutato in corso d'opera.

È prevista l'installazione di due scale a pioli fissate al muro, sia per accedere alla copertura dal terrazzo che si affaccia su via Zarini, sia per superare il dislivello delle due falde. Per accedere alla copertura, nella falda inclinata che sovrasta il terrazzo che si affaccia su via Zarini, sarà realizzata un'asola di dimensioni 100x90 cm.

MiniAscensore

E' prevista l'installazione di una piattaforma elevatrice di dimensioni 1460 mm x 1730 mm (LxP)

Guide cabina da 3 metri combinate con il contrappeso ancorate alle pareti del vano a mezzo di staffe opportunamente dimensionate, porte telescopiche automatiche a due ante apertura 800mmx 200mm, cabina illuminata da lampade led a spegnimento automatico.

Portata – Capienza	385 kg 3 persone
Velocità	0,15 m/s con livellamento di precisione
Corsa	3.6 m
Fermate–Accessi–Servizi	2 fermate, con 1 accesso, 2 servizi
Alimentazione	Alternata monofase 230 V – 50 Hz

Servoscala interno a pedana rettilineo

Adatto al trasporto di persona su sedia a rotelle su scala a uno o più rampe, con guida a pendenza costante o con cambi di pendenza, dotato di comandi di salita e discesa a bordo del tipo uomo presente, di due braccioli di sicurezza, di pedana ribaltabile manualmente, nonché di tutti i sistemi anti schiacciamento, antiurto anticesoiamento previsti per legge.

Inclusa nella fornitura radiocomandi che permettono di movimentare la macchina fino a 6 mt di distanza.



Protezione al fuoco

Tutti i materiali impiegati devono appartenere al **gruppo GM0** di reazione al fuoco (incombustibile):

- a. le pareti, le porte ed i portelli di accesso;
- b. i setti di separazione tra vano di corsa, locale del macchinario, locale delle pulegge di rinvio;
- c. l'intelaiatura di sostegno della cabina.

I materiali non infiammabili ma combustibili quali laccatura, guarnizioni, ecc. non devono sviluppare gas tossici in caso d'incendio. Portata Kg 300, Tensione 220V, Dimensione pedana 750x600mm

Protezione acustica

Si rimanda alla specifica relazione.

Impianti meccanici

Per tali impianti si rimanda agli specifici elaborati e relazioni tecniche.

Impianti elettrici

Per tali impianti si rimanda agli specifici elaborati e relazioni tecniche. Si rimanda alle relazioni specifiche.



RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto è predisposto in conformità alle regole ed alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti; di seguito vengono elencate quelle principali di riferimento relative alle opere edili e generali precisando che ulteriori normative di riferimento per le discipline inerenti il progetto impiantistico o strutturale saranno richiamate nelle relative relazioni specialistiche.

- Leggi e norme relative ai lavori per Enti Pubblici;
- D. Lgs. n.36/2023, Nuovo Codice Appalti Pubblici;
- D. Lgs. n.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Regolamento Urbanistico (RU) e N.T.A. del Comune di Prato;
- Regolamento Edilizio (RE) del Comune di Prato;
- L.R. n. 65 del 10 novembre 2014, Norme per il governo del territorio;
- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, Testo unico in materia edilizia;
- NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale
- Legge n.64 del 2 febbraio 1974, Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- D.P.C.M. 01/03/1991, Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- LEGGE n. 447 del 26 ottobre 1995, Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M 5/12/1997, Requisiti acustici passivi degli edifici;
- Legge Regionale n.89/98, Norme in materia di inquinamento acustico;
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503, Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.M. 14 giugno 1989 n. 236, Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità degli edifici;
- D.P.G.R. n.41/R del 29 luglio 2009, Regolamento di attuazione in materia di barriere architettoniche;
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norme UNI e UNI-CIG;
- Legge 02-12-2005 n. 248 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.M. 22-01-2008 n. 37 quale regolamento di attuazione della legge 248/05
- Decreto 23/06/2022 -Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Servoscala

- Conforme alla direttiva Europea 2006/95 CEE "Bassa Tensione"
- Conforme alla Direttiva Europea 2004/108/CEE "Compatibilità Elettromagnetica"
- Conforme alla Direttiva Europea 2006/42/CEE "Direttiva Macchine" (autocertificazione)
- A norma DLGS n. 17 del 19/02/2010

Piattaforma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

-
- 2006/42/CE Direttiva Macchina recepita con il D.L. 17/2010
 - D.P.R. 162/99 Capo II modif. dal D.P.R. 214/2010
 - 2014/30/UE Direttiva Compat. Elettromagnetica
 - 016/35/UE Direttiva Bassa Tensione e succ. emendamenti
 - UNI EN81/41 Norme Standard Armonizzate

IL PROGETTISTA

Arch. Antonella GESUALDI

Firmato da:

ANTONELLA GESUALDI

codice fiscale GSLNNL76H53G999I

num.serie: 2204162636277868512

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/07/2023 al 13/07/2026